

CONVENZIONE DI SUBENTRO INCARICO DI COLLAUDO TECNICO FUNZIONALE IN CORSO D'OPERA DEGLI IMPIANTI DELL'OPERA PUBBLICA "NUOVA SCUOLA PRIMARIA UNITARIA A ZANÈ (VI)"

Premessa

L'Amministrazione comunale sta realizzando una nuova scuola primaria unitaria in luogo delle due scuole primarie esistenti: la scuola primaria "Dante Alighieri" ubicata lungo via Mazzini (capoluogo) e la scuola primaria "Giovanni XXIII" ubicata lungo via Colombo (campagne) per perseguire un indubbio miglioramento del servizio scolastico con attese economie di scala di rilievo.

A tal fine in base alla D.G.R.V. n. 1044 del 17/07/2018, in merito alla domanda di finanziamento presentata, il Comune di Zanè ha ottenuto un contributo statale pari a €. 3.000.000,00 contenuto nel "Piano triennale per l'edilizia scolastica 2018-2020 e relativi Piani annuali (L. 13/07/2015, n. 107, art. 1, comma 160: Decreto Interministeriale del 03/01/2018).

Con delibera di Giunta Comunale n. 215 del 18/12/2019 è stato approvato l'aggiornamento del progetto esecutivo del 1° lotto relativo all'opera pubblica "realizzazione nuova scuola primaria unitaria a Zanè", per un importo complessivo di €. 6.600.000,00 di cui €. 4.547.989,33 per lavori, €. 102.010,67 per oneri della sicurezza ed €. 1.950.000,00 per somme in amministrazione.

Il Comune di Zanè ha sottoscritto in data 11/12/2020 la convenzione del finanziamento ricevuto con la Regione del Veneto.

Con determinazione dell'Area Tecnica/Tributi n. 77 del 05/03/2021 si è incaricato l'Ing. Carollo Ivano con studio in Thiene (VI), del collaudo tecnico funzionale in corso d'opera degli impianti dell'opera pubblica in argomento a seguito di opportuna consultazione (importo a base di affidamento inferiore a €. 40.000,00) e successiva negoziazione per una spesa di €. 14.057,79 + 4% + IVA 22% (€. 17.836,52, 4% e IVA 22% cps.), con un ribasso presentato del 28,00% rispetto all'importo calcolato ai sensi del D.M. 17/06/2016, di cui al disciplinare sottoscritto in data 12/03/2021 reg. 300/2021 e prot. n. 2757 del 12/03/2021;

Con nota pec del 22/05/2023 n. 5881 di prot. il collaudatore incaricato ha comunicato la rinuncia all'incarico conferito motivata dalla conclusione dell'attività professionale prevista a far data dal 1 settembre 2023, significando che nulla sarà a pretendere economicamente per tale incarico dato che, alla data odierna, si è concretizzato solo con alcune sporadiche visite di cantiere e con la mancata emissione di verbali attinenti ai lavori eseguiti ed in esecuzione.

Il Comune di Zanè, dato il cantiere di lavoro in piena attività, intende procedere con estrema urgenza con l'assegnazione diretta ai sensi dell'art. 1 comma 2 lettera a) della Legge 120/'20, essendo l'importo a base d'asta pari a €. 19.524,71 inferiore a €. 139.000,00, all'incarico di subentro a tale collaudo tecnico funzionale in corso d'opera degli impianti dell'opera pubblica denominata "nuova scuola primaria unitaria a Zanè" in base al progetto esecutivo approvato.

Tutto ciò premesso, allo scopo di assegnare l'incarico di collaudo in argomento, l'anno duemilaventitre addì _____ del mese di maggio, nella residenza municipale, si conviene e si stipula quanto

Art. 1 . Parti interessate

1. Comune di Zanè, con sede in via Mazzini 21 (p.i.00241790245), nella persona Cavedon Arch. Luca, il quale interviene non per sè ma in qualità di Responsabile del Procedimento e quindi in legale rappresentanza del Comune, che di seguito si denominerà Amministrazione Comunale;

2.SPANEVELLO ANDREA, nato a Thiene (VI) il 11/04/1962 e residente in Schio (VI) in Via G. Piccoli, n. 8, codice fiscale SPNNDR62D11L157M - partita IVA 02085090245, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Vicenza al n. 1341 dal 13/07/1989, con studio in Torrebelvicino (VI) in via G. Pascoli, n. 44, che in seguito si denominerà anche "Professionista incaricato";

Art. 2 - Oggetto dell'incarico

In attuazione della determina U.T.C. n° __ del __/__/2023 l'Amministrazione Comunale affida al Professionista incaricato che accetta, l'incarico di collaudo tecnico funzionale in corso d'opera ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016 (di seguito anche "codice"), della L. 55/19, del D.P.R. n. 207/2010 (di seguito anche "Regolamento") e del D.M. 22/01/2008 n° 37 degli impianti dell'opera pubblica "realizzazione nuova scuola primaria unitaria a Zanè" per un importo complessivo delle prestazioni professionali stimato in € 14.057,79, al netto di oneri previdenziali e fiscali, e quindi complessivamente di € 17.836,52 compresi detti oneri; detto importo deriva dall'applicazione del ribasso offerto pari al 28% rispetto all'importo a base di aggiudicazione pari a € 19.524,71 al netto di oneri previdenziali e fiscali, calcolato in base al D.M. 17/06/2016.

I criteri informativi e le scelte strategiche di attività, dovranno essere conformi agli obiettivi ed indirizzi espressi dalla P.A. per tramite del Responsabile Unico del Procedimento.

Art. 3 – Prestazioni inerenti l'incarico.

L'incarico professionale, in corso d'opera, di collaudo tecnico funzionale riguarda il complesso delle verifiche che si conclude con un verbale di collaudo tecnico funzionale, atto a stabilire se un impianto o una apparecchiatura funzionalmente soddisfa determinate normative di legge o prescrizioni capitolari.

Il collaudo tecnico-funzionale presuppone quindi l'effettuazione di prove e verifiche di funzionamento con strumentazioni appropriate e la redazione di verbali di prova di tutti gli impianti previsti dal progetto esecutivo approvato.

Sono esempi di collaudo tecnico-funzionale:

- il complesso delle verifiche atte ad accertare il funzionamento di un impianto di riscaldamento, condizionamento o impianto similare, secondo le normative di leggi e/o capitolari;
- il complesso delle verifiche strumentali atte ad appurare se un impianto elettrico è conforme alle normative specifiche e/o capitolari.

L'incarico predetto comprende la predisposizione e la presentazione, all'Amministrazione committente, dei seguenti elaborati appropriati alla natura dell'opera:

- Verbali di Collaudo tecnico-funzionale di impianti e apparecchiature;

I predetti elaborati vanno presentati in originale e copia autenticata.

In corso d'opera devono essere redatti verbali di visita, in occasione delle fasi di lavorazione più complesse e non ispezionabili a fine lavori.

Art. 4- Documentazione

L'Amministrazione si impegna a fornire al professionista incaricato tutta la documentazione di base disponibile.

Art. 5 – Modalità di espletamento dell'incarico

Per le opere oggetto dell'incarico si fa riferimento alle norme sui lavori pubblici, Legge Regionale 27/2003 e relativi regolamenti, D.lgs. n. 50/'16, D.Lgs. n. 163/'06 e s.m.i. (per le parti ancora in vigore), D.P.R. 207/2010 e s.m.i. (per le parti ancora in vigore), D.M. 22/01/2008 n°37, alle norme sul coordinamento in materia di sicurezza e salute di cui al D.lgs. 81/'08 e s.m.i. nonché nel pieno rispetto delle specifiche norme di settore. Nell'espletamento dell'incarico il soggetto incaricato deve tener conto delle direttive e delle disposizioni che possono essere impartite dall'Amministrazione.

L'incarico deve essere espletato secondo tutti gli elementi previsti dalle norme vigenti e strettamente necessari.

Il professionista incaricato deve, per quanto necessario, rapportarsi con il Responsabile Unico del Procedimento di cui all'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 - Cavedon Arch. Luca - nonché con i suoi eventuali collaboratori, di volta in volta interessati, allo scopo delegati, i quali provvedono, ciascuno per le proprie competenze, a fornire le indicazioni e informazioni specifiche, nonché a verificare e controllare le attività del professionista durante il loro svolgimento secondo quanto preventivamente e temporalmente concordato al momento dell'affidamento dell'incarico.

Il professionista deve, per quanto necessario, rapportarsi con i Direttori dei Lavori, i Coordinatori per la Sicurezza e il collaudatore tecnico-amministrativo, incaricati dalla stazione appaltante.

Qualora nel corso delle procedure di collaudo dovesse accertare vizi o difformità delle opere addebitabili alla impresa appaltatrice, il collaudatore si obbliga a darne tempestiva comunicazione al Direttore dei lavori, al Responsabile del procedimento, e al Collaudatore tecnico-amministrativo affinché possano effettuare le necessarie contestazioni all'appaltatore.

Art. 6 – Durata

Il presente contratto decorre dalla data di stipulazione del presente atto.

Le operazioni di collaudo tecnico funzionale in corso d'opera degli impianti verranno iniziate immediatamente in coordinamento con i tempi di esecuzione dell'opera pubblica da parte della ditta appaltatrice e dovranno essere ultimate con la presentazione conclusiva degli atti relativi, ivi compreso il certificato di collaudo, entro 60 (sessanta) giorni dalla data di ultimazione degli impianti oggetto del collaudo tecnico funzionale.

Art. 7 – Ritardi e penali

Qualora lo svolgimento delle attività oggetto dell'incarico sia ritardato oltre i termini stabiliti nel precedente articolo, salvo cause di forza maggiore o proroghe che possono essere concesse dall'Amministrazione per giustificati motivi, viene applicata per ogni giorno di ritardo una penale pari allo 0,5 % (zero virgola cinque per mille) dell'importo dell'incarico come indicato all'art. 9, la quale è trattenuta sulle competenze spettanti al Professionista incaricato.

Nel caso che il ritardo ecceda i 30 (trenta) giorni l'Amministrazione, senza obbligo o bisogno di messa in mora, ha la facoltà insindacabile di revocare l'incarico al Professionista inadempiente, senza che quest'ultimo possa pretendere compenso o indennizzi di sorta, sia per onorari che per rimborsi spese.

Resta inteso che in tale ipotesi il Professionista incaricato è tenuto all'integrale rimborso di tutte le somme anticipate con aggiunta di interessi e altri oneri collegati, fatta salva l'azione per il risarcimento del danno.

Art. 8 - Compensi

L'importo complessivo delle prestazioni professionali di cui all'art. 3 è stimato per netti complessivi € 14.057,79 (dicosi Euro quattordicimilacinquantasett/79)), ed €. 17.836,52 comprensivo degli oneri previdenziali e fiscali, secondo il preventivo presentato all'Ente.

Le competenze professionali di cui al precedente comma si intendono comprensive delle spese generali e dei compensi accessori per: raccolta dati, sopralluoghi, incontri, riunioni ed ogni altra attività connessa all'incarico affidato.

L'importo complessivo di cui sopra comporta limite di impegno dell'Amministrazione; ogni eventuale aumento a tale stima, che si manifesti nel corso dell'incarico, deve essere adeguatamente e preventivamente giustificato, restando inteso che l'Amministrazione con la presente convenzione ritiene detto importo come limite massimo del vincolo contrattuale.

Art. 9 – Liquidazione dei compensi

Il pagamento del corrispettivo, quale definito in ragione del presente atto, avverrà entro 30 giorni dal ricevimento della relativa parcella con le seguenti modalità:

- A saldo alla presentazione del certificato di collaudo per ogni impianto collaudato.

L'acquisizione del certificato di regolarità contributiva INARCASSA con la dizione "Non in regola" o similare comporterà l'impossibilità di procedere ai pagamenti dovuti.

In ottemperanza a quanto previsto dalla normativa vigente, le fatture dovranno essere trasmesse in forma elettronica.

Art. 10 – Garanzie e coperture assicurative

A garanzia del corretto adempimento delle obbligazioni assunte con il presente atto, il professionista ha prodotto copia della polizza assicurativa a copertura dei rischi di natura professionale n. _____ stipulata con la compagnia di assicurazioni _____ in data _____ valida fino al _____, conservata in atti dell'Ente.

La polizza dovrà essere rinnovata fino a conclusione dell'incarico come definita al precedente articolo 7.

Art. 11 – Proprietà degli elaborati riservatezza

Gli elaborati, dopo il pagamento integrale del relativo compenso, restano di proprietà dell'Amministrazione, la quale ha facoltà, a suo insindacabile giudizio, di darne o meno esecuzione, come anche introdurvi, nel modo e con i mezzi che ritenga più opportuni, tutte le variazioni ed aggiunte che a suo giudizio siano riconosciute necessarie, senza che da parte del Professionista incaricato possano essere sollevate eccezioni di sorta. Sono fatte salve le norme vigenti in materia di diritto d'autore.

Il soggetto incaricato non può utilizzare per sé, né fornire a terzi, dati ed informazioni sulle risultanze delle attività oggetto dell'incarico, se non previa autorizzazione dell'Amministrazione committente, e si impegna ad osservare la piena riservatezza su informazioni, documenti, conoscenze od altri elementi eventualmente forniti dalla stazione appaltante.

Art. 12 – Inadempienza e revoca

E' fatto obbligo al Professionista incaricato di accettare ogni verifica o richiesta di documentazione da parte dell'Amministrazione purché per attività inerenti l'incarico affidato.

Qualora il Professionista incaricato non ottemperi nell'espletamento dell'incarico alle prescrizioni contenute nella presente convenzione o alle indicazioni e direttive che possono essere impartite dall'Amministrazione, quest'ultima procede, a mezzo di raccomandata A.R., ad intimare il compimento di quanto necessario per il rispetto delle specifiche clausole d'ordine entro un termine perentorio di 15 (quindici) giorni, sospendendo gli eventuali pagamenti in corso.

In caso di persistente inadempienza, è avviata la procedura di revoca in danno dell'incarico.

Con la risoluzione sorge in capo all'Amministrazione il diritto di affidare a terzi la prestazione, o la sua parte rimanente, in danno dell'aggiudicatario inadempiente.

Al prestatore di servizi inadempiente si intendono addebitate le eventuali maggiori spese sostenute dall'Amministrazione rispetto a quelle previste dall'ordine risolto, mentre nulla comporta nel caso di minori spese.

L'esecuzione in danno non esime il soggetto inadempiente dalle responsabilità civili e penali in cui lo stesso può incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la revoca dell'incarico.

Art. 13 – tracciabilità flussi finanziari e CIG

In attuazione della Legge 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari, per la presente aggiudicazione il codice CIG è il seguente Z933B634BD e tale codice dovrà essere riportato sugli strumenti di pagamento ai sensi dell'art. 3 c. 5 della Legge sopraccitata.

In rispetto dell'art. 3 c. 8 della Legge 136/2010 si evidenzia che la presente convenzione d'incarico si intende risolta in tutti i casi in cui le transazioni siano eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane SpA e che il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale, ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, costituisce causa di risoluzione dell'aggiudicazione. Inoltre si dà atto che l'aggiudicatario assume tutti gli obblighi connessi impegnandosi a dare immediata comunicazione al Comune di Zanè ed alla Prefettura della Provincia di Vicenza della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Art. 14 – Definizione delle controversie

Tutte le controversie che possano sorgere relativamente al conferimento dell'incarico si intendono devolute agli organi di giurisdizione ordinaria, con esclusione del ricorso al giudizio arbitrale; a tal fine il foro competente è quello di Vicenza.

Art. 15 - Spese

Tutte le spese, imposte e tasse, inerenti e conseguenti al presente atto, con la sola esclusione dell'IVA e del contributo previdenziale per la parte a carico del committente, sono e saranno ad esclusivo carico dell'incaricato.

Si intendono, altresì, a carico dell'incaricato le spese per tutti i materiali ed ogni altro onere necessari per l'ottimale espletamento delle prestazioni contenute nel presente atto.

Art. 16 – Trattamento dei dati personali

Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 196/2003 le Parti, come sopra rappresentate, si danno reciprocamente atto che i dati personali trattati sulla scorta del presente atto saranno utilizzati, anche con l'ausilio di mezzi elettronici, per le finalità connesse

alla gestione del contratto stesso, ovvero per lo svolgimento delle funzioni e delle attività istituzionali proprie, ovvero per dare esecuzione ad obblighi previsti dalla normativa vigente.

Al riguardo le Parti stesse precisano che:

- l'acquisizione dei dati in questione è presupposto indispensabile per l'esecuzione del presente contratto;
- hanno preso visione del testo dell'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003 ed hanno facoltà di esercitare i relativi diritti.

Art. 17 – Disposizioni finali

In base alla convenzione stipulata in data 11/12/2020 tra Comune di Zanè e Regione del Veneto per il finanziamento ottenuto a supporto dell'opera pubblica in argomento si fa presente che la presente convenzione d'incarico include:

- 1) l'obbligo del relativo appaltatore di informare tempestivamente la Regione del Veneto e l'Ente beneficiario in qualità di stazione appaltante di ogni contestazione, diffida, reclamo, che non sia manifestamente infondato relativo ad illeciti penali connessi al Progetto;
- 2) l'obbligo del relativo appaltatore di custodire libri e documentazione contabile relativa al Progetto;
- 3) il diritto dell'Istituto Finanziatore e della BEI (o di soggetto dalla stessa all'uopo delegato) relativamente ad un presunto illecito penale, di analizzare i libri e la documentazione dell'Ente beneficiario, in qualità di stazione appaltante, concernenti il Progetto e di estrarre copia dei documenti, nei limiti consentiti dalla legge.

La presente convenzione bollata a carico del professionista incaricato è soggetta a registrazione in caso d'uso con spese a carico di chi la chiede e ne fa uso.

Per quanto non espressamente previsto nella presente convenzione, si fa riferimento alle norme vigenti nonché all'avviso di selezione.

Il presente atto viene letto, approvato specificatamente articolo per articolo con le premesse e sottoscritto dalle parti.

Il Professionista

Per il Comune di Zanè